

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 12

Adunanza 20 marzo 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANTALUPA - VARIANTE PARZIALE
NORMATIVA AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 278-299611/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Cantalupa:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 76-33766 del 17/04/1984, modificato con successive Varianti, approvate rispettivamente dalla Regione Piemonte con Deliberazioni G.R. n. 88-35910 del 06/03/1990, n. 16-27978 del 02/08/1999, n.4-11433 del 23/12/2003 e n. 43-1259 del 04/11/2005;
- ha approvato due Varianti parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77, con deliberazioni C.C. n. 20 del 29/06/2001 e n. 18 del 02/05/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 33 del 20/12/2006, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia in data 12/02/2007 (pervenuto in data 19/02/2007), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 027/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.213 abitanti nel 1971, 1.581 abitanti nel 1981, 1.750 abitanti nel 1991 e

2.073 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante aumento;

- superficie territoriale di 1.117 ettari di montagna. La conformazione fisicomorfologica evidenzia 111 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 10% del territorio comunale), 606 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 400 ettari con pendenze superiori ai 20°. E' altresì interessato su una superficie di 782 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il 70% del territorio comunale); in parte è interessato dalla "Zona D.O.C. del Pinerolese", con produzioni tipiche di "frutticoltura" e a carattere "vitivinicolo";
- risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, Sub-ambito "Area Pinerolo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- appartiene alla Comunità Montana del "Pinerolese Pedemontano" con altri undici comuni (Buriasco, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo);
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana del Pinerolese individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di livello provinciale;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla S.P. n. 194;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Noce, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è attraversato Rio Noce di San Martino, elencato nel registro delle acque pubbliche;
 - è incluso nello Studio del Bacino del Torrente Noce, approvato dalla Provincia con deliberazione G.P. n. 1044-172204/2002 del 06/08/2002, facente parte del Programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica; in base allo Studio suddetto nel territorio del Comune di Cantalupa sono previsti interventi mirati al ripristino dell'officiosità dei tratti d'alveo e di recupero e rinaturalizzazione delle sponde;
 - è classificato sismico e inserito in Classe 2 dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 33 del 20/12/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata, propone le seguenti modifiche normative al P.R.G.C. vigente:

- all'art. 10 bis delle Norme di Attuazione, il trasferimento di capacità insediativa residenziale, anche da lotti non contigui, è ammesso nelle seguenti misure:
"a1) 300 mc per completamento ed ampliamento di unità immobiliari esistenti alla data del 27/12-/2000 dislocate in qualsiasi zona del Comune;

a2) mc 300 per il recupero di locali sottotetto, aventi le caratteristiche di cui all'art. 15 del regolamento edilizio vigente, in unità immobiliari oggetto di concessione edilizia o permesso di costruire rilasciate dal 28.12.2000 al 10.03.2005";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/04/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 12/03/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *"Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Cantalupa, adottato con deliberazione del C.C. n. 33 del 20/12/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, ri-

spetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Cantalupa la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta